

A livello nazionale per una società di Milano

Savigliano "Comune test" nel riciclo di pneumatici e camere d'aria di bici

GIULIA SCATOLERO
 SAVIGLIANO

Non solo più scarpe sportive esauste, ma presto anche pneumatici e camere d'aria di biciclette. Da febbraio Savigliano sarà il «Comune test» a livello nazionale per «ESO-bike», nuovo progetto annuale di riciclo della ESO di Opera di Milano. Già nel 2016, in collaborazione con Comune e Nova Coop, la ESO ha lanciato positivamente «ESOsport»: raccoglie calzature sportive e ne trasforma la gomma in pavimentazione antishock per i parchi gioco cittadini.

Ieri, in Municipio, è stata presentata l'iniziativa. «Durante una delle mie uscite con la bicicletta ho forato - ha spiegato Nicolas Meletiou, managing director di ESO -. Ho cambiato la camera d'aria e mi sono ritrovato tra le mani quella vecchia senza saperne cosa fare».

Meletiou ha avviato un'indagine per capirne lo smaltimento effettuato in Italia. «In un anno, si vendono 1 milione 600 mila bici - prosegue -: 4 mila tra pneumatici e camere d'aria finiscono in discarica senza essere riciclati». «Il nostro prossimo obiettivo è ottenere dalla Fidal - aggiunge - l'omologazione per utilizzare il materiale ricavato da scarpe, pneumatici e camere d'aria sulle piste di atletica».



La presentazione

Il nuovo progetto annuale di riciclo della ESO di Opera di Milano è stato presentato ieri in Municipio a Savigliano

Pista dedicata a Mennea

A condurre analisi e test i Politecnici di Torino e Milano. L'idea è nata dalla conoscenza della moglie del campione Pietro Mennea, Manuela Olivieri; l'auspicio è di creare entro il 2017 la prima pista ad Amatrice come simbolo della ricostruzione.

Così come «ESOsport» anche «ESObike» nasce in ricordo

di Elisabetta Salvioni, moglie del Meletiou, scomparsa per un tumore nel 2011. Simile anche il funzionamento: chi ha pneumatici e camere d'aria usati li inserisce negli appositi contenitori. Uno sarà collocato in Comune vicino a quello delle scarpe. Altri cinque nei negozi di biciclette: Bike Solution, Cicli Ghia, Cicli Leone, Cicli Miletto e Cycling Works. «È un'iniziativa positiva

Il progetto

A ottobre erano
1155 i kg raccolti

Il progetto «ESOsport» - Il giardino di Betty», mirato alla raccolta di scarpe usate per recuperare la gomma, è iniziato l'anno scorso. A ottobre erano già 1155 i chili raccolti nei 17 Esobox attivati. A metà di quest'anno è atteso il calcolo aggiornato dei quantitativi recuperati. Grazie al contributo di Nova Coop (1000 euro) il progetto proseguirà, parallelamente a «ESObike», sino a febbraio 2018. [G. S.]

- hanno detto i titolari degli esercizi commerciali -: raccogliamo decine di copertoni e camere d'aria. Soprattutto queste ultime finiscono nell'indifferenziata». «Con questo progetto si vanno a eliminare rifiuti che andrebbero a gravare sulla raccolta effettuata dal Comune» ha detto Massimiliano Gosio, assessore allo Sport.